



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail ytic83200d@istruzione.it; PEC ytic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

I. C. S. "PIETRO VANNI"-VITERBO
Prot. 0004668 del 07/04/2023
VI-2 (Uscita)

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

DECRETO DI DISSEMINAZIONE

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea – next generation eu.
Risorse di cui alla missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 3.2 “scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – azione 1 “next generation classroom”.
Avviso pubblico AOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Identificativo progetto : M4C1I3.2-2022-961-P-12249 CUP: D84D22004220006

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Visto	Il R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni;
Visto	In particolare l'art. 91 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Visto	il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;
Vista	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l'articolo 21;
Visto	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”
Visto	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
Visto	l'art. 33 del CCNL 2006-2009, non modificato dal CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;
Vista	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
Visto	il DM n. 435 del 16/06/2015 art. 31 c. 2 lett.b
Visto	il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
Vista	la legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto

	all'accesso ai documenti amministrativi;
Visto	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
Visto	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
Visto	in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Visti	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ”;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)</i> ”;
Visti	i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106
Visto	il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
Rilevato	che l'investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 2,1 miliardi;
Visto	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
Considerato	che il Piano “Scuola 4.0”, adottato con il citato decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e l'Investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR prevedono, ai fini del raggiungimento dei target e milestone fissati dal PNRR, due aree di azione: la prima relativa alla trasformazione di almeno 100.000 aule/classi in ambienti innovativi di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, la seconda relativa alla realizzazione di un laboratorio per le professioni digitali del futuro in ciascuna scuola secondaria di secondo grado;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – <i>Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa

per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - . DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

Visto	il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – prot. 218 del 08/08/2022;
Vista	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
Visti	i CCNL Scuola sottoscritti il 29/11/2007 e il 19/04/2018;
Vista	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 74 del 31/01/2023, di approvazione del Programma Annuale per l’Esercizio finanziario 2023;
Visto	il Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 71 del 21/12/2022;
Visto	l’avviso pubblico prot. AOOGABMI/218 dell’8 agosto 2022 emanato dal Ministero dell’Istruzione nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next generation classroom”;
Visto	Il progetto inserito sulla piattaforma Futura in data 27/02/2023 con n. di inoltro 12249.0 / prot. 2702;
Visto	l’accordo di concessione prot. AOOGABMI/43740 del 17/03/2023 tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e l’Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo “Pietro Vanni” per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “V@nni4.0: una nuova generazione di apprendimenti”, CUP: D84D22004220006, identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-12249, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0
Visti	i chiarimenti e faq trasmesse con nota ministeriale prot. AOOGABMI 4302 del 14/1/2023
Vista	la delibera del Collegio dei Docenti n. 65 del 29 marzo 2023 del con la quale è stato autorizzato il progetto
Vista	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 106 del 31 marzo 2023 del con la quale è stato autorizzato il progetto
Visto	Il decreto di assunzione a bilancio prot 4666 del 07/04/2023
Visto	L’articolo 34 del Regolamento UE 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall’Unione europea ;

COMUNICA

che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il progetto presentato nel seguente ambito: *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR*

CUP:	Identificativo progetto:	Titolo progetto	Importo autorizzato
D84D22004220006	M4C1I3.2-2022-961-P-12249	“V@nni4.0: una nuova generazione di apprendimenti”	€ 119.226,09

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi, bandi, pubblicità, ecc.), saranno tempestivamente pubblicati nelle specifiche sezioni del sito della scuola.

Il presente avviso, realizzato ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione e a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea, ha come obiettivo la diffusione nell'Opinione Pubblica della consapevolezza del ruolo delle Istituzioni con particolare riguardo a quelle Europee.”, il presente atto sarà pubblicato all'albo dell'Istituto e nella sezione del sito web dedicata ai progetti PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Cristina Baleani

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*